



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
**Istituto d'Istruzione Superiore "C. Mondelli" - Massafra (TA)**

C.M. TAIS02700L - Cod.Fisc.02911740732

PEO: TAIS02700L@istruzione.it – PEC: TAIS02700L@pec.istruzione.it

[www.mondelliamaldi.edu.it](http://www.mondelliamaldi.edu.it)

IISS "C. MONDELLI" - MASSAFRA (TA)  
Prot. 0016830 del 09/11/2023  
VI-2 (Uscita)

All'Albo

Ad Amministrazione trasparente

**DETERMINA AFFIDAMENTO ACQUISTO DI STAMPANTI**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2 Scuola 4.0

*"Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"*

**AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM – "RAINBOW SCHOOL"**

**AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

**PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-24386**

**CUP I94D22003970006 CIG A0295D3866**

**ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP PER LA FORNITURA DI STAMPANTI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO CON ORDINE SU MEPA, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.Lgs 36/2023 E IN CONFORMITÀ CON LA PROROGATA LEGGE 108/2021 COSIDDETTO "DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS" ANCHE IN DEROGA ALL'ART. 45 DEL DI 129/2018.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii.recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** il D.Lgs. 31marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma1, lettera b), del D.Lgs36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di **documentate esperienze pregresse** idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n.76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a € 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a), legge 108/2021, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b), legge 108/2021, che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. della legge 108/2021 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*
- VISTE** la delibera di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 22.02.2023 n. 31 e del Consiglio di Istituto del 26.01.2023 delibera n. 40;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e

prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** l'Allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1– NEXT GENERATION CLASSROOM – “RAINBOW SCHOOL” - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI;
- VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. AOGABMI reg.uff. U.0052220 del 18/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'utilizzo del finanziamento utile alla realizzazione del progetto dal titolo “Rainbow School”, codice di progetto M4C1I3.2-2022-961-P-24386;
- VISTA** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 30 del 26.01.2023 con la quale è stato approvato il Programma annuale per l'anno scolastico 2023 e successive modificazioni e integrazioni;
- PRESO ATTO** dell'assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto “Rainbow School”, Prot. 4995 del 23.03.2023;
- TENUTO CONTO** del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Consiglio di Istituto in data 29.06.2023 con delibera n.65 relativo al biennio 2023-2023 pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT (ora MIMS);
- VALUTATA** la necessità, nell'ambito del Progetto “Rainbow school”, CUP I94D22003970006, di rispettare il target assegnato di trasformazione di almeno n.20 aule fisse in ambienti innovativi di apprendimento;
- CONSIDERATO** che l'oggetto del presente provvedimento è la fornitura di n. 5 stampanti A4 a colori multifunzione per aule destinate a diventare ambienti di apprendimento innovativi;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire;
- CONSIDERATI** l'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e gli articoli 3 e 44 del già menzionato D.l. 28 agosto 2018, n. 129, che definiscono le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale;
- RICHIAMATO** il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture, approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 28.02.2019, delibera n. 5 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 15, del D. Lgs. 36/2023, relativo all'individuazione del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per ogni procedura di affidamento;
- VISTO** In particolare il comma 3 del citato art. 15, che recita *“Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto”*;

<b>VISTO</b>	Il decreto del Dirigente scolastico prot. n. 8829 del 26.05.2023 di individuazione del Responsabile unico di Progetto per la procedura di cui alla presente, nel quale è individuato come RUP il Dirigente scolastico nella persona del prof. Francesco Raguso;
<b>RITENUTO</b>	che lo scrivente, prof. Francesco Raguso, Dirigente scolastica dell'ISS Mondelli, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento in oggetto, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate alle funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento proprie del RUP;
<b>VISTA</b>	la dichiarazione in atti prot. n. 9285 del 5.06.2023 del RUP di inesistenza di causa di incompatibilità, di conflitto di interessi e di astensione per la procedura di cui alla presente;
<b>RILEVATA</b>	la presenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura dei prodotti occorrenti;
<b>RILEVATA</b>	nello specifico la Convenzione "Stampanti 19- lotto 5" per la fornitura di stampanti A4, a colori multifunzione;
<b>DATO ATTO</b>	che i prodotti presenti in convenzione sono rispondenti a soddisfare i fabbisogni della stazione appaltante, in relazione al capitolato tecnico redatto dal progettista prof. Francesco Raguso (prot. n. 15980 del 25.10.2023);
<b>CONSIDERATO</b>	che la Stazione Appaltante verificherà la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;
<b>DATO ATTO</b>	che i requisiti richiesti all'operatore economico in fase di sottoscrizione della convenzione, ai sensi degli art. 94-95 e successivi, sono stati verificati direttamente da Consip SPA in qualità di centrale di committenza, compresa la richiesta di adeguata garanzia definitiva;
<b>CONSIDERATO</b>	che contestualmente alla trasmissione dell'ordine sarà richiesta la documentazione quando non già disponibile sul portale Consip;
<b>RITENUTO</b>	di poter dare esecuzione al contratto;
<b>PRESO ATTO</b>	della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH) contenuta nella documentazione della convenzione;
<b>PRESO ATTO</b>	del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario contenuto nella documentazione della convenzione;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, c. 65 e c. 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
<b>VISTO</b>	il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) dove in particolare all'art. 5 c. 5 recita <b>"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per consentire l'acquisizione automatica dei dati e delle informazioni necessari all'attività di monitoraggio del PNRR nonché del PNC di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 luglio 2021, n. 101, per gli affidamenti superiori a cinquemila euro è sempre richiesta, anche ai fini del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara ordinario (CIG SIMOG)";</b>
<b>DATO ATTO</b>	che il valore di spesa stimato per l'ordinativo di fornitura in questione è pari ad € 1.318,90 oltre IVA (pari a € 1.609,06 IVA inclusa) considerando il listino delle apparecchiature in Convenzione Consip "Stampanti 19" Lotto 5;
<b>PRESO ATTO</b>	che il sistema SIMOG ha rilasciato il codice identificativo di gara: A0295D3866



## DETERMINA

1. che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire alla Convenzione CONSIP “Stampanti 19” Lotto 5 e di procedere all’emissione di un ordine diretto di acquisto su MePA alla ditta Hitech Distribuzione Informatica srl con sede legale in Roma, Via Tempio del Cielo 3, P. IVA 10977061000, per la fornitura di n. 5 stampanti marca Lexmark modello CX532ADWE (comprehensive di materiali di consumo per la produzione di 3.000 pagine B/N e 2.000 pagine Colore), con caratteristiche tecniche e funzionali aderenti alle specifiche del Capitolato tecnico;
3. di dare atto che il contratto della suddetta Convenzione si intende stipulato tramite l’emissione dell’Ordine diretto di acquisto, mediante le funzioni presenti sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), con l’applicazione delle condizioni economiche e generali previste dalla Convenzione in questione, fermo restando la necessaria documentazione prodotta dall’affidatario, e concernente i requisiti morali, professionali e di regolarità contabile all’uopo necessari;
4. di autorizzare la spesa complessiva di € 1.609,06 IVA inclusa a carico dell’aggregato di spesa A03: – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24386 CUP: I94D22003970006 alla voce A03 del Programma annuale 2023;
5. di approvare contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;
6. di precisare che il RUP, di cui all’Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell’Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, è il D.S. prof. Francesco Raguso;
7. di pubblicare il presente provvedimento sull’albo on line dell’Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente scolastico

Francesco Raguso

documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate  
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa